



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 approvazione bando “Supporto a progetti di R&S afferenti all’area Salute e scienze della vita di cui alla S3” - Impegno di spesa euro 5.000.000,00 e approvazione schema di Convenzione tra Regione Liguria e l’OI FI.L.S.E. S.p.A. per l’attuazione del Bando – Attività anno 2025. Impegno di spesa euro 74.356,66=IVA inclusa
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell’economia ligure
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Sviluppo economico
Soggetto Emanante	Gabriella DRAGO
Responsabile Procedimento	Simona BUCCHERI
Soggetto Responsabile	Francesco CASO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D punto 41 dell’allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all’Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - Registrazioni contabili
-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (GBER).

la DGR n. 252 del 1° aprile 2022 con la quale si approva il documento Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Liguria, autorizzandone l'invio al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per l'inoltro alla competente Divisione comunitaria per l'avvio della consultazione per la definizione dello stesso;

l'Accordo di partenariato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 final, che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi regionali e nazionali;

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022 che approva il Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;

la DGR n. 803 del 5 agosto 2022 con la quale si approva l'applicazione alla programmazione PR FESR 2021-2027 delle disposizioni adottate per la programmazione POR FESR 2014-2020;

Deliberazione del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria 21/02/2023 n. 4 Programma Regionale FESR 2021 - 2027 - presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022)7329 del 10 ottobre 2022;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 14 novembre 2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;

Criteri per la definizione dell'ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni per il programma regionale Liguria FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1 dicembre 2022;

la L.R. 16 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i “Promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca, dell’innovazione e delle attività universitarie e di alta formazione

RICHIAMATE:

la DGR n. 1330 del 30 novembre 2015 con la quale si è proceduto all'approvazione del documento di Strategia regionale di Specializzazione Intelligente;

la DGR n. 800 del 24 settembre 2019, di approvazione del documento di aggiornamento della Smart Specialisation Strategy della Regione Liguria;

la DGR n.1321 del 22 dicembre 2022 di aggiornamento del documento di Smart Specialisation Strategy approvato con DGR 1330/2015 per il periodo di programmazione 2021-2027;

la DGR n. 640 del 04/08/2017 con cui si è concluso il percorso di razionalizzazione attraverso cui sono stati individuati gli attuali 5 Poli di Ricerca e Innovazione che sono per Regione Liguria lo strumento di coordinamento sinergico tra i diversi attori (start-up innovatrici, PMI, Grandi Imprese, organismi di ricerca) del processo innovativo del territorio;

CONSIDERATO che:

il PR Liguria FESR 2021-2027 con l'Obiettivo di Policy 1 mira a rilanciare la competitività del sistema territoriale ligure, rafforzando la ricerca e l'innovazione, sulla base dei contenuti della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e in sinergia con importanti strategie globali (ad es. Horizon Europe e Agenda 2030 dell'ONU);

nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1 è prevista l'Azione 1.1.1. “Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio”;

RITENUTO che:

perseguire l'avanzamento della maturità tecnologica dei progetti per avvicinarli al mercato contribuendo così alla crescita del settore, allo sviluppo di soluzioni in grado di migliorare la salute e la qualità della vita consenta di raggiungere l'obiettivo di rilanciare la competitività del sistema territoriale ligure, attraverso il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, sulla base dei contenuti della Strategia di Specializzazione Intelligente

Regione Liguria intende indirizzare gli sforzi della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale in progetti afferenti alla macro area “Salute e Scienze della vita” nei seguenti ambiti: Tecnologie per la medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata, Piattaforme diagnostiche e tecnologie in ambito omico, Robotica e tecnologie innovative applicate alla riabilitazione, assistenza, integrazione ed educazione, Tecnologie e metodi per l'utilizzo e la valorizzazione dei Big Data in sanità e Infrastrutture e sistemi informatici sanitari;

l'adozione del bando “Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3” allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1) a valere sull'Azione 1.1.1 sopra richiamata rivolto alle imprese che operano negli ambiti della Smart Specialisation Strategy regionale si configura come uno strumento di policy orientato al perseguimento degli obiettivi del PR FESR 2021-2027;

RITENUTO pertanto di procedere nell'ambito dell'Azione 1.1.1 con l'adozione del Bando attuativo "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), assegnando ad esso una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 5.000.000,00;

VISTO l'Argomento di giunta n. 101 del 27/02/2025 con cui si è proceduto ad approvare la programmazione semestrale delle misure attuative del Pr Fesr Liguria 2021-2027 nel periodo giugno-dicembre 2025, al fine di massimizzare la ricaduta sul sistema economico ligure dell'utilizzo dei fondi comunitari PR FESR in termini di rafforzamento e sviluppo delle imprese, rilancio industriale e salvaguardia e incremento dei livelli occupazionali, dando mandato agli Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico di procedere a tutti i conseguenti adempimenti amministrativi in attuazione della stessa;

VISTA la DGR n. 412 del 05/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha designato FI.L.S.E S.p.A. quale Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione delle misure nell'ambito delle azioni 1.1.1, 1.4.1 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027 approvando lo schema di accordo tra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 e FI.L.S.E. Spa, siglato fra le parti in data 17/05/2023;

VISTI:

il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, ed in particolare gli artt. 1, 2, 3, 7, 23 sugli incarichi in house e il comma 5 art. 226;

la L.R. 11 marzo 2008, n.5 sulle attività contrattuali regionali, e in particolare l'art. 26, comma 4-bis, sugli affidamenti di incarichi a società in house;

RICHIAMATE:

legge regionale n. 48 del 28/12/1973, con cui Regione Liguria ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, che può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia e svolge, tra le altre, attività finalizzate alla gestione, su incarico conferito dalla Regione o da altri Enti pubblici disciplinato da specifica convenzione, di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea e finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti e di interventi economici;

la Convenzione sottoscritta il 31/10/2008 tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A., ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. n. 10 del 28/04/2008, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1268 del 09/10/2008 (Allegato A), che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali Regione esercita "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" su FI.L.S.E. S.p.A. che si configura come Società in house, determinando gli obiettivi strategici, influenzando le decisioni più rilevanti e verificando l'operato della stessa e che prevede altresì modalità specifiche di verifica sul permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;

la D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 “Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle Società in house – indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016”, con cui si dà atto che FI.L.S.E. S.p.A. opera in regime di “in house providing”, come evidenziato peraltro nelle D.G.R. n. 276/2017 e n. 786/2017 di ricognizione delle partecipazioni societarie di Regione Liguria, e che ha approvato le direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate da Regione Liguria operanti in regime di “in house providing”;

RILEVATO che nella Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2018, n. 886, viene indicato che:

il ricorso da parte della Regione alle proprie società in house consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) sensibile riduzione delle tempistiche di affidamento degli incarichi;
- b) garanzia del rispetto della disciplina pubblicistica nell'espletamento delle attività;
- c) solidarietà e unitarietà di intenti tra committente e in house, con massimizzazione dei risultati;

al fine di tutelare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nelle more dell'espletamento dell'incarico sopra indicato, le Strutture regionali competenti per materia continuano a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio;

CONSIDERATO che:

FI.L.S.E. è la società in house di Regione Liguria che rappresenta lo strumento operativo di Regione nell'ambito dell'attuazione della programmazione economica regionale che può concorrere all'attuazione di misure e programmi comunitari e nazionali nei settori di interesse regionale ricoprendo un ruolo strategico per la realizzazione delle politiche di sostegno e di sviluppo dell'economia ligure e sociale e per il superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale e svolge, tra le altre, attività finalizzate alla gestione, su incarico conferito dalla Regione o da altri Enti pubblici disciplinato da specifica convenzione, di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea e finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti e di interventi economici;

Regione Liguria esercita sulla Società FI.L.S.E. “il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi” mediante procedure e adempimenti previsti dagli artt. 6 e 7 della Convenzione sottoscritta in data 31/10/2008, approvata con D.G.R. n. 1268 del 9/10/2008;

CONSIDERATO che:

si è quindi provveduto, con nota Prot-2025-0331272 del 04/07/2025, a trasmettere via PEC lo schema di “Capitolato per proposta tecnico economica per fornitura prestazione/servizi in house providing” a FI.L.S.E. Spa per attività di supporto alla gestione del Bando attuativo dell’Azione 1.1.1 del PR-FESR 2021-27 “Supporto a progetti di R&S afferenti all’area Salute e scienze della vita di cui alla S3”; l’attività di supporto richiesta attiene alle finalità istituzionali e rientra nei compiti statutari della Società suddetta;

ATTESO che:

la Società ha presentato, con propria nota Prot-2025-0345609 del 14/07/2025 l'offerta tecnico – economica per un importo pari a euro 74.356,66=IVA inclusa, comprensiva, come richiesto dal Settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell'Economia Ligure, del dettaglio delle figure professionali coinvolte e della quantificazione delle ore/uomo necessarie per lo svolgimento delle attività afferenti alla gestione del bando relative all'esercizio 2025, che appare congrua in relazione alle attività da svolgere come da analisi contenuta nel verbale di congruità Prot-2025-0347046 del 15/07/2025 rinviano più ampiamente alla motivazione del predetto verbale - da intendersi qui richiamata per relationem - si rileva che la preferenza per l'affidamento in house rispetto al ricorso al mercato è giustificata, oltre che dai vantaggi che tale forma di affidamento è in grado di determinare nell'espletamento dell'attività di cui trattasi, anche per il fatto che, in relazione alla natura e alle caratteristiche del servizio richiesto, la Società FI.L.S.E. S.p.A. dispone di personale altamente qualificato coinvolto nel processo di produzione del servizio, formatosi in anni di esperienza acquisendo un considerevole know-how, in considerazione del fatto che FI.L.S.E. S.p.A. è stata individuata come Organismo attuatore anche nella scorsa programmazione nel corso della quale ha gestito bandi analoghi a quello in oggetto;

sussistono altresì condizioni di congruità economica dei costi preventivati dalla Società per lo svolgimento del servizio, tali da far emergere la convenienza in concreto dell'offerta stessa; infine, si ravvisano condizioni qualitative, di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di affidabilità, nell'assegnazione dell'esecuzione del servizio alla Società, che rappresentano altrettanti benefici per la collettività;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività da parte della Società consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

continuità, consolidamento e messa a sistema delle attività avviate sul territorio ligure in materia di programmazione e gestione dei fondi SIE;
solidarietà e unità di intenti tra Regione e soggetto in house, con massimizzazione dei risultati; impiego di professionalità idonee a garantire qualità ed efficienza nello svolgimento delle prestazioni richieste;
ottimale impiego di risorse pubbliche, con riferimento a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio;

RITENUTO di affidare alla Società FI.L.S.E. S.p.A. l'incarico per lo svolgimento delle attività di supporto alla gestione del Bando attuativo dell'Azione 1.1.1 del PR-FESR 2021-27 "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" tramite la stipula di una convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A, che viene allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

DATO ATTO che

il Codice Univoco Progetto (CUP) assegnato è G31J25000140009;

è stato assunto il Codice Identificativo Gara (CIG) n. B7AC3AF38E ai fini di pubblicità e trasparenza nonché per garantire l'adempimento degli obblighi contributivi

VISTA la nota Prot-2025-0350033 del 16/07/2025 con la quale è stato comunicato, alla competente Struttura regionale in materia di gare e contratti (SUAR), l'avvio della procedura di affidamento del presente incarico, ai sensi dell'art. 26, comma 4-bis, della l.r. 5/2008, al fine del monitoraggio della spesa pubblica;

RICHIAMATE le note Prot-2025-0349011 del 16/07/2025 dell'Unità Organizzativa Competitività e Prot-2025-0351854 del 17/07/2025 del Settore Programmazione finanziaria e statistica con le quali si autorizza:

ad assumere gli impegni di spesa per complessivi € 5.000.000,00 a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. (C.F.00616030102), quale dotazione finanziaria assegnata al sopracitato bando, sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025), relativi al PR FESR 2021-2027:

- Capitolo U0000009140 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 2.000.000,00;
- Capitolo U0000009141 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 2.100.000,00;
- Capitolo U0000008590 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 900.000,00;

secondo il seguente piano finanziario:

ANNO	Capitolo U0000009140 (Quota FESR)	Capitolo U0000009141 (Quota Stato)	Capitolo U0000008590 (Cof. FSC)	Scadenza
2025	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	31/12/2025
TOTALE	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	5.000.000,00

necessari per il trasferimento all'Organismo Intermedio F.I.L.S.E. S.p.a. per lo svolgimento delle attività relative al bando “Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3” a valere sull'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027;

ad assumere i conseguenti accertamenti in entrata, a carico del Ministero delle Finanze (C.F. 80415740580), delle somme da impegnare a titolo di contributo comunitario e statale sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025):

- Capitolo E0000001895 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 2.000.000,00;
- Capitolo E0000001896 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 2.100.000,00;
- Capitolo E0000001810 “FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027” per euro 900.000,00

come riportato nel seguente piano finanziario:

ANNO	Capitolo E0000001895 (Quota FESR)	Capitolo E0000001896 (Quota Stato)	Capitolo E0000001810 (Cof. FSC)	Scadenza
2025	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	31/12/2025
TOTALE	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	5.000.000,00

ad assumere gli impegni di spesa per complessivi euro 74.356,66 (IVA inclusa) a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. (C.F.00616030102), sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2025-2027, relativi al PR FESR 2021-2027 con imputazione al corrente Esercizio (scadenza 31/12/2025):

- Capitolo U0000009146 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA” per euro 29.742,66
- Capitolo U0000009147 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA” per euro 43.386,73
- Capitolo U0000009148 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA” per euro 1.227,27

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo U0000009146 (Quota FESR)	Capitolo U0000009147 (Quota Stato)	Capitolo U0000009148 (Quota Regione)	Scadenza
2025	29.742,66	43.386,73	1.227,27	31/12/2025
TOTALE	29.742,66	43.386,73	1.227,27	74.356,66

di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., la somma di euro 73.129,39 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F.80415740580) sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2025-2027 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo E0000001893 "TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027" per euro 29.742,66
- Capitolo E0000001894 "TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027" per euro 43.386,73

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo E0000001893 (Quota FESR)	Capitolo E0000001894 (Quota Stato)	Scadenza
2025	29.742,66	43.386,73	31/12/2025
Totale	29.742,66	43.386,73	73.129,39

VISTE:

la L.R. 9 ottobre 2024, n. 17 (Legge di Stabilità di Regione Liguria per l'anno finanziario 2025);

la L.R. 9 ottobre 2024, n. 18 (Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027);

la L.R. 9 ottobre 2024, n. 19 - Ulteriori disposizioni di carattere finanziario;

VISTO il titolo III del D.lgs. n. 118/2011;

SENTITO il consigliere incaricato allo Sviluppo economico, Industria, Blue economy, Porti e Logistica, Commercio, Artigianato, Caccia e Pesca, Ricerca e Innovazione tecnologica, Programmazione Fesr;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di approvare il bando attuativo dell'Azione 1.1.1 "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" nell'ambito del PR FESR Liguria 2021-2027, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

di autorizzare la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 a favore di FI.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, a titolo di dotazione delle risorse finanziarie assegnate al bando "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021 – 2027;

di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.e.i., la somma di euro 5.000.000,00 quale dotazione finanziaria assegnata al sopracitato bando, a favore di FI.L.S.E. S.p.A. con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), individuata come Organismo Intermedio incaricata di gestire l'azione 1.1.1 del PR FESR, sui seguenti Capitoli del Bilancio di

Previsione 2025-2027 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025), relativi al PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1:

- Capitolo U0000009140 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 2.000.000,00;
- Capitolo U0000009141 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 2.100.000,00;
- Capitolo U0000008590 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ” per euro 900.000,00;

secondo il seguente piano finanziario:

ANNO	Capitolo U0000009140 (Quota FESR)	Capitolo U0000009141 (Quota Stato)	Capitolo U0000008590 (Cof. FSC)	Scadenza
2025	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	31/12/2025
TOTALE	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	5.000.000,00

necessari per il trasferimento all'Organismo Intermedio FILSE spa per lo svolgimento delle attività relative al bando “Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3” a valere sull'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027

di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, la somma di euro 5.000.000,00 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F.80415740580) sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2025-2027 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025):

- Capitolo E0000001895 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 2.000.000,00;
- Capitolo E0000001896 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 2.100.000,00;
- Capitolo E0000001810 “FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027” per euro 900.000,00

come riportato nel seguente piano finanziario:

ANNO	Capitolo E0000001895 (Quota FESR)	Capitolo E0000001896 (Quota Stato)	Capitolo E0000001810 (Cof. FSC)	Scadenza
2025	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	31/12/2025
TOTALE	2.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	5.000.000,00

di affidare a FI.L.S.E. Spa l’incarico per lo svolgimento delle attività relative al bando attuativo dell’Azione 1.1.1 “Supporto a progetti di R&S afferenti all’area Salute e scienze della vita di cui alla S3” nell’ambito del PR FESR Liguria 2021-2027;

di approvare lo schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2), per la puntuale regolazione dei rapporti tra le parti relativi alle procedure afferenti al bando attuativo dell’Azione 1.1.1 “Supporto a progetti di R&S afferenti all’area Salute e scienze della vita di cui alla S3”, e alla gestione delle corrispondenti risorse finanziarie ad esso assegnate per un importo complessivo di spesa di euro 74.356,66=IVA inclusa;

di dare mandato al Dirigente pro-tempore del Settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell’Economia Ligure, a sottoscrivere la Convenzione e il separato “Accordo di nomina del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art.28 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” in qualità di responsabile dei dati personali delegato e autorizzato in forza della deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 26/02/2019, con le modalità di sottoscrizione con firma digitale previste dall’art. 15 c.2 bis della L. n. 241/1990;

di dare atto che FI.L.S.E. dovrà rispettare il Codice di comportamento del personale della Giunta di Regione Liguria, approvato con D.G.R. n.187 del 12 marzo 2021, disponibile per la consultazione sul sito internet di Regione Liguria – sezione trasparenza;

di autorizzare la spesa complessiva di euro 74.356,66=IVA inclusa a favore di FI.L.S.E. S.p.a con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), a titolo di corrispettivo spettante nell’anno 2025 per le attività afferenti al bando attuativo dell’Azione 1.1.1 “Supporto a progetti di R&S afferenti all’area Salute e scienze della vita di cui alla S3” previste nel sopracitato schema di Convenzione (Allegato 2);

di impegnare, conseguentemente, la somma di euro 74.356,66=IVA inclusa, ai sensi dell’art.56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a favore della Società FI.L.S.E. S.p.a con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025), relativi al PR FESR 2021-2027:

- Cap. U0000009146 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL’UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA” per euro 29.742,66
- Cap. U0000009147 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA” per euro 43.386,73

- Cap. U0000009148 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA” per euro 1.227,27

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo U0000009146 (Quota FESR)	Capitolo U0000009147 (Quota Stato)	Capitolo U0000009148 (Quota Regione)	Scadenza
2025	29.742,66	43.386,73	1.227,27	31/12/2025
TOTALE	29.742,66	43.386,73	1.227,27	74.356,66

di accertare in entrata, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., la somma di euro 73.129,39 a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze (C.F.80415740580) sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2025-2027 con imputazione al corrente esercizio (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo E0000001893 “TRASFERIMENTI CORRENTI DALL’UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 29.742,66
- Capitolo E0000001894 “TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027” per euro 43.386,73

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo E0000001893 (Quota FESR)	Capitolo E0000001894 (Quota Stato)	Scadenza
2025	29.742,66	43.386,73	31/12/2025
Totale	29.742,66	43.386,73	73.129,39

di provvedere ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 6.1 dell’Allegato 4/2 del medesimo D.Lgs. al trasferimento a FI.L.S.E. delle risorse della dotazione finanziaria del Bando successivamente all’esecutività del presente provvedimento e alla liquidazione della somma impegnata a titolo di corrispettivo secondo le modalità indicate nello schema di Convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 2), ad avvenuta presentazione delle relative regolari fatture e previa verifica della documentazione probatoria presentata da FI.L.S.E. S.p.a.

di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato:

- sul sito web della Regione Liguria;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per estratto

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso



PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021 – 2027

Priorità 1: Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure, con particolare riferimento a innovazione, digitalizzazione e rafforzamento - cofinanziato dal F.E.S.R. - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Obiettivo Specifico: 1.1 Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.1: Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio

Bando
“Supporto a progetti di Ricerca e Sviluppo afferenti all’area “Salute e scienze della vita”
di cui alla S3 regionale”

Decreto n..... del

1. Finalità e obiettivi del bando

In attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate- Azione 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione", del PR FESR Liguria 2021-2027, Regione Liguria intende promuovere la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale afferenti alle macro-tematiche della Smart Specialisation Strategy (S3) di cui alla DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022. In particolare, con il presente bando, Regione Liguria intende **sostenere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale afferenti alla macro area “Salute e Scienze della vita” nei seguenti ambiti: Tecnologie per la medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata, Piattaforme diagnostiche e tecnologie in ambito omico, Robotica e tecnologie innovative applicate alla riabilitazione, assistenza, integrazione ed educazione, Tecnologie e metodi per l'utilizzo e la valorizzazione dei Big Data in sanità e Infrastrutture e sistemi informatici sanitari.**

Obiettivo ultimo è quello di contribuire all'avanzamento della maturità tecnologica dei progetti per avvicinarli al mercato contribuendo così alla crescita del settore, allo sviluppo di soluzioni in grado di migliorare la salute e la qualità della vita anche attraverso il consolidamento dell'interazione tra ricerca, innovazione e impresa.

2. Definizioni

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

Dal Regolamento (UE) N. 651/2014 ss.m.ii

«avvio dei lavori» la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza la predetta acquisizione, per avvio dei lavori si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;

«alle normali condizioni di mercato» (arm's length): una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato

«organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati

«ricerca fondamentale»: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;

«ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca

industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

«sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi.

Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

«spese di personale»: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati;

«collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione;

«personale altamente qualificato»: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;

Da Commissione Europea nel documento “Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 - General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124

TRL_Technology readiness level: il Technology Readiness Level (Livello di Maturità Tecnologica) indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia:

TRL 1 – osservazione dei principi fondamentali;

TRL 2 – formulazione di un concept tecnologico;

TRL 3 – proof of concept sperimentale;

TRL 4 – validazione tecnologica in ambiente di laboratorio;

TRL 5 – validazione tecnologica in ambito industriale;

TRL 6 – dimostrazione della tecnologia in ambito industriale;

TRL 7 – dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale;

TRL 8 – definizione e qualificazione completa del sistema;

TRL 9 – dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico);

Da Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione- Comunicazione della Commissione- 7388/2022:

«progetto di R&S»: operazione che comprende attività rientranti in una o più categorie di ricerca e sviluppo ai sensi della presente disciplina, finalizzata a svolgere una funzione indivisibile di natura economica, scientifica o tecnica precisa con obiettivi chiaramente predefiniti. Un progetto di R&S può consistere in diversi pacchetti di lavoro, attività o servizi e include obiettivi chiari, attività da svolgere per conseguire tali obiettivi (compresi i relativi costi previsti), e prestazioni concrete da fornire per individuare i risultati di tali attività e confrontarli con i relativi obiettivi. Quando due o più progetti di R&S non sono nettamente separabili uno dall'altro e in particolare quando non hanno — separatamente — probabilità di successo tecnologico, essi sono considerati un unico progetto.

«piena titolarità dei diritti»: il fatto che l'organismo di ricerca, le infrastrutture di ricerca o l'acquirente pubblico godono pienamente dei vantaggi economici derivanti da diritti di proprietà intellettuale di cui mantengono il diritto al pieno godimento, in particolare il diritto di proprietà e il diritto di concedere licenze. Ciò può anche avvenire allorché l'organismo di ricerca o l'infrastruttura di ricerca (o, rispettivamente, l'acquirente pubblico) decidono di stipulare ulteriori contratti relativi a detti diritti, compreso il diritto di cederli in licenza a un partner del progetto di collaborazione (o, rispettivamente, ad imprese);

«ricerca applicata»: la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale o una qualsiasi combinazione dei due tipi di attività;

3. Iniziative e ambiti ammissibili

Sono finanziabili progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'area "Salute e Scienze della vita" della [Smart Specialisation Strategy](#) della Regione Liguria approvata con DGR 1321 del 22 dicembre 2022. **Nell'allegato A)** è dettagliato l'elenco dei sub-settori e relative traiettorie tecnologiche dell'area "Salute e Scienze della Vita".

I progetti devono essere finalizzati alla validazione di idee e tecnologie innovative e devono raggiungere almeno un livello di maturità tecnologica (TRL) pari a 6.

I progetti devono:

- avere durata non superiore a **24 mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, **termine non prorogabile**;
- essere avviati **dopo** la presentazione della domanda e non **oltre 45 giorni perentori** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, **pena la revoca**.

Non sono ammissibili progetti:

- non rientranti negli ambiti di cui all'allegato A;
- riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 ed in particolare:
 - a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
 - b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
 - c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - d) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
 - e) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
 - f) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
 - g) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di tele raffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e tele raffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE; -
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii. gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

La data di **inizio progetto coincide** con la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La data di **conclusione del progetto coincide** con la data dell'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione.

Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola (solo le PMI) o associata, costituite in ATS, operanti negli ambiti della [Smart Specialisation Strategy regionale](#) (DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022).

Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione, si utilizza la definizione di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003 ed al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii

Le grandi imprese sono ammissibili ad agevolazione **esclusivamente in collaborazione**, (come definita all'art. 2), **con PMI** in attività finalizzate a svilupparne e rafforzarne le capacità di ricerca e di innovazione nonché l'introduzione di tecnologie avanzate.

Il progetto deve quindi prevedere significative ricadute sulle PMI.

Le ATS **possono** altresì prevedere la partecipazione di organismi di ricerca (OR), come definiti all'art 2, se soddisfano tutte le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato UE. A norma della comunicazione relativa alla nozione di aiuto di Stato, e in conformità con la giurisprudenza della Corte di giustizia, il beneficiario deve rispondere alla definizione di impresa, ma tale qualifica non dipende dal suo status giuridico (organismo di diritto pubblico o privato) o dalla sua natura economica (organismo che opera con o senza fine di lucro). L'elemento determinante affinché l'organismo di ricerca sia considerato un'impresa è piuttosto il fatto che svolga un'attività economica, cioè un'attività consistente nell'offrire prodotti e servizi su un dato mercato.¹

Gli OR **devono**, al momento della presentazione della domanda, avere sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Liguria.

Gli OR aggregati all'ATS, **complessivamente**, non possono sostenere più del **30%** dei costi ammissibili del progetto.

Le suddette prescrizioni non operano nel caso di OR che partecipino al progetto in qualità di fornitori di servizi di ricerca.

E' fatto divieto per gli OR aggregati all'ATS di essere anche fornitori di servizi di ricerca di quest'ultima.

In caso di ATS le stesse **devono**:

- essere composte da un minimo di **3** ad un massimo di **6** partner con **maggioranza** di PMI;
- essere già costituite,
oppure
 - perfezionare e comunicare a FI.L.S.E S.p.A. la costituzione entro il termine perentorio di **45** giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, **pena la revoca del contributo stesso**. Entro tale data dovranno essere –eventualmente- modificati gli atti costitutivi delle ATS già costituite al momento della presentazione della domanda qualora non contenessero gli elementi minimi richiesti.

¹ Sentenza della Corte di giustizia del 16 giugno 1987, Commissione/Italia, C-118/85, ECLI:EU:C:1987:283, punto 7; sentenza della Corte di giustizia del 18 giugno 1998, Commissione/Italia, C-35/96, ECLI:EU:C:1998:303, punto 36; sentenza della Corte di giustizia del 19 febbraio 2002, Wouters, C-309/99, ECLI:EU:C:2002:98, punto 46

L'impresa (PMI) che si presenta in forma singola:

- **non può**, sul presente bando, essere anche capofila di una ATS
- **può**, sul presente bando, anche partecipare-in qualità di partner- a massimo un progetto.

In caso di aggregazioni (ATS) ciascuna impresa:

- **può**, a valere sul presente bando, essere capofila di massimo una ATS
- **può**, a valere sul presente bando, partecipare -in qualità di partner- a massimo un progetto.

Per ciascuna ATS deve essere individuato un Soggetto capofila. Il ruolo di capofila è riservato **esclusivamente** alle imprese.

Il Soggetto capofila è l'unico incaricato a rappresentare l'ATS e l'unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con FI.L.S.E. durante tutte le fasi del procedimento di presentazione, valutazione, rendicontazione e per l'intera durata delle attività progettuali.

Le imprese **devono possedere**, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- **essere** regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- **esercitare** attività di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c.;
- **non trovarsi** in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del D. Lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- **non presentare** le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2014/651, come modificato in seguito al Regolamento UE n. 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021, fatte salve le deroghe previste all'art. 1 paragrafo 4 lettera c);
- **non essere destinatarie** di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto;
- **non essere destinatarie** di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Liguria e che non sono in regola con la restituzione delle somme dovute;
- **non trovarsi** in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

Sono inoltre esclusi dai benefici del presente bando:

- i Soggetti attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art.7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n.2021/1058;
- i Soggetti attivi nei settori esclusi di cui all'art.1 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- i Soggetti in situazione di violazione del divieto di pantoufage previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m., secondo cui i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Nel caso di aggregazioni:

- Il mancato possesso anche di un solo requisito da parte di un singolo partner dell'aggregazione stessa determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero raggruppamento;
- nessuna impresa del raggruppamento può sostenere più del 70% e meno del 5% dei costi ammissibili del progetto presentato (fermo restando la percentuale massima prevista per gli OR);

- Le aggregazioni, fermo restando i vincoli imposti dal presente bando, possono subire variazioni in conformità con quanto previsto dal D.Lgs 36//2023 -Nuovo Codice degli Appalti. - Le eventuali variazioni dovranno essere comunicate e saranno valutate da F.I.L.S.E. S.p.A. al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il proseguimento della proposta nonché il rispetto delle previsioni del bando. In assenza di tali condizioni, **il contributo sarà revocato**.

5. Localizzazione

I progetti devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative localizzate sul territorio della Regione Liguria, che risultino regolarmente censite presso la CCIAA. Qualora all'atto della presentazione della domanda il proponente (in caso di ATS tutti i partner del raggruppamento) non abbia unità operativa interessata dal progetto sul territorio regionale, l'apertura della stessa dovrà avvenire entro 45gg dal ricevimento del provvedimento di concessione del contributo o, comunque, prima della richiesta di erogazione del contributo, secondo le modalità di cui all'art.14, **pena la revoca del contributo stesso.**

6. Spese ammissibili

Le voci di spesa ammissibili:

- Spese del personale:** ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto nel limite massimo **del 70%** del costo totale del progetto ammesso. Sono ammissibili i costi per personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato e le collaborazioni "organizzate dal Committente", secondo la normativa vigente. Sono esclusi i contratti di apprendistato, tirocinio e stage. Non sono comunque ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario (ad es. segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.). Sono ammissibili anche le prestazioni effettuate da titolari, soci, amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali, unicamente se iscritti al libro unico del lavoro nei limiti di spesa - riferiti al costo anno degli stessi - del 50% per le micro e piccole imprese, 30% per le medie imprese e 10% per le grandi imprese. Qualora, per il raggiungimento dei risultati del progetto, fosse necessario l'impiego di personale afferente ad unità operative localizzate al di fuori del territorio regionale, questo potrà essere rendicontato fino ad un massimo del 20% del costo totale del personale ammissibile di ogni singolo partner;
- Costi relativi a strumentazione e attrezzi:** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi contabili attualmente vigenti. Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo imponibile dei beni, per i quali si richiede l'agevolazione, sia almeno pari a 500,00 Euro.
- Costi per la ricerca contrattuale,** le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Tale voce di spesa non potrà essere superiore al **40%** del costo totale del progetto ammesso;
- Altri costi di esercizio:** i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi per la realizzazione dei prototipi/dimostratori, direttamente imputabili al progetto;
- Spese generali** riconosciute forfettariamente ai sensi dell'art.54 lett. b) del Reg (UE) n. 1060/2021, nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, di cui alla voce A).

Sono ammissibili **esclusivamente** le spese riferite a progetti avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Tutti i costi ammissibili devono essere separatamente imputati alla tipologia di progetto cui si riferiscono: ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

Tutti i titoli di spesa dovranno essere intestati al Soggetto richiedente.

Il codice unico di progetto (CUP), verrà **comunicato nel provvedimento di concessione** dell'agevolazione. Tutte le fatture successive all'attribuzione dello stesso, **dovranno riportare il CUP del progetto, pena la non ammissibilità della spesa**².

L'obbligo di cui sopra non si applica alle fatture emesse prima dell'attribuzione del CUP e che, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando, possano ritenersi ammissibili. Rimane fermo, in tali casi, che **i beneficiari dovranno comunque garantire** la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato attraverso bonifico, **lettera di quietanza liberatoria del creditore o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà- nei termini e con le responsabilità di cui al DPR 445/2000-del beneficiario**.

L'obbligo di indicazione del CUP non si applica per i fornitori stabiliti al di fuori del territorio italiano ai sensi del DPR 633/72. Ai fini della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato, per acquisti effettuati da tali fornitori, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nei termini e con le responsabilità di cui al DPR 445/2000.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Per progetti presentati da un'impresa singola, tutti i titoli di spesa dovranno essere intestati all'impresa proponente.

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni, nelle forme previste all'art. 4, l'"eventuale agevolazione verrà liquidata al Soggetto capofila, che dovrà trasferire ai partner dell'ATS la relativa quota spettante. I titoli di spesa dovranno essere intestati ai singoli partner che ne sosteranno il costo. Dovranno comunque essere rispettate le percentuali di cui all'art.4.

Non sono ammissibili le spese non puntualmente sopra citate nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di altri aiuti di Stato, ivi inclusi quelli concessi a titolo "de minimis";
- le prestazioni effettuate da titolare, soci, amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali, salvo quanto previsto alla precedente lettera A);
- con riferimento ai consorzi, sono ammissibili esclusivamente le spese agli stessi fatturate e da questi sostenute. Non sono, pertanto, ammissibili le spese sostenute direttamente dalle singole imprese consorziate e successivamente ri-fatturate al Consorzio e da questo rimborsate alle singole imprese;
- le spese fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto. Tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti o affini entro il secondo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate da società, comprese le ditte individuali, nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il secondo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- per prestazioni tra i partner dello stesso raggruppamento;

² Nel caso di acquisti effettuati tramite distributori on-line di cui al D. Lgs. 70/03, il beneficiario potrà attestare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nei termini e con le responsabilità di cui al DPR 445/2000

- per l'acquisizione di beni usati;
- per gli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria;
- le spese sostenute per l'adempimento ad obblighi imposti da normative regionali, statali e comunitarie;
- le spese per consulenze continuative e periodiche, relative agli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo di agevolazione. I conti correnti bancari o postali utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa devono essere intestati al Soggetto beneficiario.

7. Intensità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione, di cui al presente bando, consiste in un contributo a fondo perduto calcolato sulle spese ammesse di cui al precedente art.6 nella misura sotto indicata:

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO Sperimentale
Micro e Piccola Impresa	70%	45%
Media Impresa	60%	35%
Grande Impresa	50%	25%
Organismo di Ricerca	50%	25%

Il contributo massimo concedibile è pari a €. 600.000,00 euro.

L'aiuto in questione rispetta tutte le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUCE L. 187 del 26 giugno 2014 — articolo 25, e pertanto esente dall'obbligo di notifica all'Unione Europea.

8. Cumulo

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato e/o siano concessi a titolo di un regolamento "de minimis". Gli aiuti, di cui al presente bando, sono cumulabili con i provvedimenti fiscali che non si qualificano come aiuti di stato, nel rispetto delle regole previste da detti provvedimenti, a condizione che la somma delle intensità delle agevolazioni non superi il 100% della spesa.

9. Domanda di contributo con presentazione delle proposte

Le domande di ammissione all'agevolazione previste dal presente bando, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS) in corso di validità dal legale rappresentante dell'impresa proponente (formato PDF.p7m.) ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal **16 settembre 2025**

I progetti potranno essere presentati **dal 1 ottobre 2025 fino al 14 novembre 2025**.

Si precisa che l'help desk del sistema "Bandi on line" è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).

Le domande di ammissione all'agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'impresa/Soggetto capofila e FI.L.S.E. S.p.A. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

10. Documentazione obbligatoria

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata in tutte le schermate previste dal sistema "bandi on line", con l'identificazione altresì del titolare effettivo e dovrà essere corredata **obbligatoriamente** dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti soggettivi di ammissibilità in capo all'impresa e in caso di ATS di ciascun partner e firmata digitalmente dal relativo legale rappresentante;
- copia dei preventivi relativi alle spese di cui all'art. 6 lettere B) e C). I preventivi **NON** devono essere controfirmati per accettazione al fine di ottemperare alla definizione di "avvio dei lavori" di cui all'art.2.

Inoltre, in caso di ATS:

- non ancora costituite: dichiarazione di impegno alla costituzione di ATS;
- già costituite: è necessario allegare atto costitutivo. Qualora nell'atto costitutivo non ci fossero gli elementi minimi richiesti dal format della dichiarazione di impegno sopraindicato, il beneficiario dovrà apportare le modifiche entro e non oltre 45gg perentori dal provvedimento di concessione, pena revoca.

Tutta la documentazione dovrà essere allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti suoi contenuti e in formato PDF o formato PDF p7m, laddove firmata digitalmente.

11. Istruttoria e criteri di valutazione

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.
2. Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011;
3. Non sono ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria, fatte salve le regolarizzazioni per mero errore materiale;
4. Superata la verifica formale, FI.L.S.E. S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato;
5. Non sono in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso;
6. L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni a far data dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni;
7. In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E. S.p.A., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente all'impresa/Soggetto capofila dell'aggregazione, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa/Soggetto capofila ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della

- documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto;
8. La comunicazione di cui sopra sospende i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale;
 9. Per le domande valutate positivamente nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto;
 10. Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 11. Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:
 - l'ammissibilità formale della domanda;
 - il merito del progetto proposto a finanziamento.

Prima Fase: Valutazione di ammissibilità formale

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale del progetto corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e l'inammissibilità del progetto.

In tale fase l'istruttoria sarà tesa a verificare:

- Rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
- Completezza e regolarità della documentazione (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscritta da parte di legale rappresentante, ecc...);
- Requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (forma giuridica, dimensione d'impresa, settore di attività, ecc...);
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Coerenza con la strategia, i contenuti e l'obiettivo specifico del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- Rispetto delle soglie di costo (minimo e/o massimo) fissate dal bando;
- Coerenza con le priorità della Smart Specialisation Strategy (S3);
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità all'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità all'articolo 65, comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Seconda Fase: Valutazione del merito del progetto

Le domande, ritenute formalmente ammissibili, sono sottoposte alla successiva valutazione di merito. Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e comporta l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati.

FI.L.S.E, S.p.A. si avvarrà di referee esterni con comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti presentati. I referee avranno il compito di esaminare i progetti ritenuti formalmente ammissibili e rilasciare un parere di merito sugli stessi.

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità tecnico-economica del progetto	1 <u>Definizione degli obiettivi:</u> Chiarezza e coerenza nella definizione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici.	Nulla	0
		Bassa	5
		Media	10
		Alta	20
	2 <u>Qualità dei contenuti tecnico-scientifici e livello di innovatività e originalità del progetto, che contribuiscono all'avanzamento delle conoscenze, competenze e tecnologie nella filiera di riferimento.:</u> <ul style="list-style-type: none">• Grado di originalità del progetto• Potenziale di innovazione rispetto allo stato dell'arte (tecnologie innovative, nuovi approcci, nuovi prodotti/servizi)• posizionamento rispetto a driver e trend nazionali/internazionali attuali• impatto del progetto nel campo scientifico/ tecnologico di riferimento	Nulla	0
		Bassa	5
		Media	10
		Alta	20
	3 <u>Qualifica, idoneità ed esperienza dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto anche in relazione a:</u> <ul style="list-style-type: none">• competenze in capo al soggetto proponente/complementarietà delle competenze tra i partner (in caso di ATS) rispetto al progetto presentato• progettualità pregresse nella tematica (oggetto del presente bando) a livello nazionale/internazionale (es. Seal of Excellence-CE)• aggregazione ai Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria dell'impresa richiedente/tutte le imprese partner dell' ATS con maggioranza nel polo PLSV	Nulla	0
		Bassa	4
		Media	8
		Alta	15
	4 <u>Sostenibilità finanziaria e qualità economico-finanziaria del progetto</u> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei costi proposti rispetto al progetto presentato• Potenziale di mercato del progetto presentato	Nulla	0
		Bassa	4
		Media	8
		Alta	10
	5 Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico degli aggregati in relazione al progetto di R&S proposto	Nulla	0
		Bassa	4
		Media	8
		Alta	12
	6 Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e definizione dei nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del progetto di R&S proposto	Nulla	0
		Bassa	4
		Media	8
		Alta	10
	7 Collaborazione con un laboratorio/centro/istituto di ricerca: intesa come modalità per offrire servizi avanzati e incrementare il sistema della conoscenza e divulgare gli esiti delle attività di ricerca e sperimentazione	Nulla	0
		Bassa	4
		Media	8
		Alta	10
	8 Sviluppo di tecnologie e di soluzioni digitali per sostenere la competitività e il livello di innovazione in particolare nel settore manifatturiero, con riferimento ai sistemi di produzione avanzati, al miglioramento delle prestazioni, alla flessibilità ed alla sostenibilità	Nulla	0
		Bassa	1
		Media	2
		Alta	3

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le domande il cui esame di merito – in ordine ai sopra riportati criteri - conseguano **un punteggio uguale o superiore a 70 punti**.

A parità di punteggio sono applicati i seguenti criteri di premialità che l'impresa/Soggetto capofila dovrà compilare in fase di presentazione della domanda.

N	CRITERI DI PREMIALITA'	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	GRADUAZIONE	PUNTEGGIO
1	Impatto occupazionale (diretto ed indotto) con particolare riferimento al numero dei ricercatori	Numero di unità assunte entro la fine di realizzazione del progetto a tempo pieno ed indeterminato	1 ULA	1
			ULA > 1	3
			ULA > 2	5
2	Numero e ruolo delle PMI coinvolte	Numero di PMI coinvolte nel progetto	3 PMI	1
			5 PMI	2
3	Rilevanza della componente femminile e giovanile	impresa richiedente/tutte le imprese partner dell'ATS abbiano, al momento della presentazione della domanda, una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile o giovanile (inferiore o pari a 35 anni)	NO	0
			SI	3
4	Sostenibilità ambientale (in termini, ad esempio, di certificazione ambientale)	impresa richiedente/ tutte le imprese partner dell'ATS siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, di certificazione ambientale volontaria (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, altro)	NO	0
			SI	2
5	Localizzazione dell'intervento nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalle CE con decisione C(2022) 1545 final del 18.03.2022 (Aree 107.3.C)	impresa richiedente/tutte le imprese partner dell'ATS opera/operano, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree della Regione Liguria comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C(2022) 1545 final del 18.03.2022 (Aree 107.3.C)	NO	0
			SI	2
6	Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta del cambiamento climatico	NO	0
			SI	3
7	Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	impresa richiedente/tutte le imprese partner dell'ATS siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	NO	0
			SI	2

A seguito dell'assegnazione dei criteri premiali, in caso di ulteriore parità, sarà anteposto il progetto che prevede un maggior impatto occupazionale. FI.L.S.E. S.p.A. potrà richiedere documentazione a supporto della valutazione dei criteri sopra esposti.

Sulla base delle risultanze di cui sopra sarà predisposta la graduatoria comprensiva degli esiti di ammissibilità, dei punteggi attribuiti, della spesa ammessa e del contributo concedibile.

FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla verifica dei criteri con elementi di valutazione previsionali. In caso di scostamento complessivamente rilevato tra i dati esposti in domanda, che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per il posizionamento in graduatoria e quelli a consuntivo, si procederà alla conseguente riduzione proporzionale dell'agevolazione, tenendo conto dell'incidenza dello scostamento rilevato sul totale del punteggio attribuito al momento della concessione del contributo.

12. Stipula polizza per eventi catastrofali

Le imprese sono obbligate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 101 della Legge 213/2023 (Finanziaria 2024), a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile, causati direttamente da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Per eventi da assicurare si intendono: sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Il termine ultimo per la stipula delle polizze in oggetto si articola come segue:

- **Grandi imprese:** termine ultimo per la stipula della polizza al **30 giugno 2025**
- **Medie imprese:** termine ultimo **1 ottobre 2025**
- **Micro e piccole imprese:** termine ultimo **31 dicembre 2025.**

Ai sensi dell'art 1 comma 102 della sopracitata legge, nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni pubbliche, si terrà conto dell'adempimento dell'obbligo di stipula della polizza assicurativa qualora il provvedimento di concessione sia successivo ai termini di cui sopra, salvo ulteriori proroghe di legge.

L'impresa proponente ovvero quelle aderenti all'ATS, entro **45 giorni** dal ricevimento del provvedimento di concessione dovranno trasmettere a FI.L.S.E. copia della suddetta polizza.

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà la decadenza automatica del contributo.

13. Variazioni

Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.

Il progetto approvato non può essere modificato negli obiettivi (totali o parziali), nelle attività e nei risultati attesi (totali o parziali), pena la revoca dell'agevolazione concessa.

Previa richiesta a FI.L.S.E. S.p.A., potranno essere autorizzate-ferma restando l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto agli importi indicati nell'ambito del provvedimento di concessione dell'aiuto- eventuali rimodulazioni delle spese che comunque non alterino la coerenza del progetto ammesso.

14. Erogazione e Rendicontazione

L'erogazione dell'agevolazione prevista dal presente bando per tutte le imprese/partner dell'ATS è subordinata:

- Alla presenza di sede e/o unità operativa sul territorio regionale.
- Alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

L'agevolazione, calcolata sulle spese complessivamente ammesse, è erogata secondo le seguenti modalità:

Anticipazione fino al 95% dell'agevolazione concessa che potrà essere erogata previa presentazione dell'originale cartaceo di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata dai soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui l'art. 106 del D. Lgs n. 385/1993, a garanzia dell'importo erogato, secondo lo schema che verrà fornito sul sistema "bandi on line", che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo del contributo.

L'anticipo deve:

- essere richiesto entro e non oltre **90gg** dal ricevimento del provvedimento di concessione;
- in caso di ATS può essere richiesto anche solo da alcuni partner, in un'unica soluzione e contestualmente.

Una quota, pari al 40% dell'agevolazione concessa al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 40% del progetto ammesso, oppure in caso di avvenuta richiesta di anticipazione la quota a SAL potrà essere richiesta fino al raggiungimento del 95% dell'agevolazione concessa al netto dell'antico già erogato previa presentazione della documentazione a supporto del corrispondente avanzamento della spesa ed inserita nel sistema bandi on line.

Il saldo ad ultimazione del progetto, previa presentazione della documentazione richiesta ed inserita nel sistema bandi on line.

La rendicontazione finale dovrà essere prodotta, tramite la piattaforma di bandi on line, entro il termine di **90gg** dalla data ultima concessa per il completamento del progetto approvato (massimo 24 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, **termine non prorogabile**). La documentazione di spesa rendicontata **deve essere integralmente pagata** alla data della richiesta di erogazione.

In caso di ATS, la richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata dal Soggetto capofila, in nome e per conto di tutti gli altri partner, allegando la documentazione (di tutti i partner) richiesta dal sistema "Bandi on line". Il contributo sarà erogato al Soggetto capofila, che dovrà successivamente trasferirlo ai partner, sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

L'erogazione delle quote e del saldo è effettuata entro 70 gg dalla presentazione della relativa domanda.

15. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo all'impresa/ Soggetto capofila dell'ATS di:

- a) avviare il progetto entro 45 giorni dalla data del ricevimento della concessione del contributo: entro tale data –in caso di ATS- dovrà essere altresì perfezionato anche l'atto costitutivo e dovrà essere data comunicazione a FILSE dell'avvenuta costituzione. Entro tale data dovranno essere – eventualmente- modificati gli atti costitutivi delle ATS già costituite al momento della presentazione della domanda qualora non contenessero gli elementi minimi richiesti;
- b) provvedere alla stipula e all'invio a FI.L.S.E della polizza di cui all'art.12;
- c) provvedere all'apertura della sede/unità operativa sul territorio regionale secondo le disposizioni di cui all'art.5;
- d) rispettare il termine di 90gg dal ricevimento del provvedimento di concessione per la richiesta di anticipo;
- e) chiedere autorizzazione preventiva a FI.L.S.E. S.p.A. per eventuali variazioni sostanziali o modifiche dell'intervento finanziato, purché non alterino le finalità dell'intervento come previsto

- all'art.13.;
- f) eseguire il progetto entro 24 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione, conformemente alla proposta approvata;
 - g) produrre la rendicontazione finale di spesa entro 90 giorni dalla data ultima concessa per il completamento dell'investimento ammesso ad agevolazione;
 - h) fornire a FI.L.S.E. S.p.A., qualora richiesti, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio - economici volti a valutare gli effetti prodotti;
 - i) dare comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. qualora si intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - j) comunicare a FI.L.S.E S.p.A., per l'approvazione, eventuali modifiche dell'atto dell'ATS nei limiti previsti dall'art.4;
 - k) mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, pena la revoca del contributo, i requisiti di accesso alle agevolazioni (ad eccezione del requisito dimensionale);
 - l) conservare a disposizione della Regione per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
 - m) non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni acquistati o realizzati per la durata di 3 anni per le MPMI e di 5 anni per le Grandi Imprese dalla data di erogazione del contributo salvo la loro sostituzione con beni di qualità e funzionalità analoghe;
 - n) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute, in analogia con quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
 - o) adottare misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi secondo quanto indicato dagli artt. 47 e 50 e dall'All. IX del Reg. (UE) 2021/1060 informando in modo chiaro, in qualunque documento informativo destinato al pubblico relativo alla proposta finanziata nonché ai suoi risultati, che la stessa è stata finanziata nell'ambito del PR FESR Liguria 2021/2027;
 - p) i documenti giustificativi di spesa, imputati all'iniziativa ammessa, devono indicare nella descrizione del documento la dicitura: "spesa cofinanziata con risorse del PR FESR Liguria 2021-2027". Ove ciò non fosse possibile, dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito, utilizzando il modello che sarà reso disponibile sul sistema bandi online (filseonline.regione.liguria.it);
 - q) riportare su tutti i documenti di spesa il CUP, eccetto per i casi previsti all'art.6;
 - r) garantire la tracciabilità delle spese relative al progetto nel proprio sistema contabile;
 - s) accettare sia durante l'istruttoria sia durante e dopo la realizzazione del progetto, i controlli che la FI.L.S.E. S.p.A., gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata;
 - t) garantire il rispetto del divieto di pantouflage previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - u) aggiornare, al ricorrere di modifiche, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo dell'impresa nel rispetto della normativa antiriciclaggio.

16. Revoche

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da FI.L.S.E. S.p.A. nei casi in cui:

- A) il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- B) il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile;
- C) il beneficiario non abbia avviato il progetto e perfezionato (in caso di aggregazione) la costituzione dell'ATS entro 45 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- D) il beneficiario non abbia rispettato i vincoli di aggregazione di cui all'art. 4;
- E) il beneficiario non abbia provveduto, nei tempi previsti dal bando, all'apertura dell'unità operativa

- sul territorio regionale di cui all'art.5.;
- F) il beneficiario non abbia mantenuto i requisiti di accesso alle agevolazioni (ad eccezione del requisito dimensionale);
 - G) il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
 - H) la rinuncia da parte del Soggetto beneficiario;
 - I) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dal provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento;
 - J) FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla verifica dei criteri con elementi di valutazione previsionali. In caso di scostamento complessivamente rilevato tra i dati esposti in domanda, che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per il posizionamento in graduatoria e quelli a consuntivo, si procederà alla conseguente riduzione proporzionale dell'agevolazione, tenendo conto dell'incidenza dello scostamento rilevato sul totale del punteggio attribuito al momento della concessione del contributo.

Qualora venga disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il Soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo revocato gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

Il procedimento di revoca dell'agevolazione concessa si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso. Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

17. Controlli e Monitoraggi

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziarie, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

FI.L.S.E. S.p.A. effettuerà un monitoraggio intermedio e uno finale per verificare nel merito la coerenza delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse all'agevolazione nonché il raggiungimento degli obiettivi indicati a progetto.

18. Sanzioni

Laddove all'esito dell'attività di controllo condotta dall'Ente erogatore, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente bando a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti imputabile al beneficiario, si provvederà alla revoca del contributo assegnato e all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa dall'art. 316ter c.p.

19. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, FI.L.S.E. S.p.A. non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

20. Principio del “non arrecare un danno significativo” (Do not significant harm, DNSH)

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
 2. adattamento ai cambiamenti climatici;
 3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 4. transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
 5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
 6. protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.
- e sono state integrate anche con:
7. energia;
 8. paesaggio e beni culturali;
 9. elettromagnetismo;
 10. rumore;
 11. popolazione e qualità della vita.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Regione Liguria nell'ambito del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex-ante per la conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale).

Dall'analisi svolta, le tipologie di interventi dell'Azione 1.1.1. sono state valutate compatibili con il principio DNSH, poiché non si prevede che abbiano un impatto negativo significativo a causa della loro natura.

21. Tutela dei dati personali, anticorruzione e trasparenza

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 — Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. (Allegato B)

FILSE provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce “Società trasparente” dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

ALLEGATO A
SMART SPECIALISATION STRATEGY-2021-2027

(DGR N.1321 DEL 22/12/2022)

Area Salute e scienze della vita

Tecnologie per la medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata

- Medicina rigenerativa e modelli in vitro per medicina personalizzata e predittiva, con particolare riferimento alla medicina personalizzata per le malattie rare
- Biotecnologia industriale
- Test funzionali e sperimentazioni a supporto dell'identificazione di nuove terapie farmacologiche, di nuovi target, di "drug delivery" alternativi e del *repurposing* farmacologico con particolare riferimento alle malattie orfane
- Applicazioni di AI in ambito salute e sviluppo *Digital Twin*

Piattaforme diagnostiche e tecnologie in ambito omico

- Sistemi di diagnosi per immagini
- Modelli di gestione del processo diagnostico basati sui dati
- *Smart devices and sensors*
- Tecnologie e materiali per dispositivi diagnostici e analitici e modelli 2D/3D per lo studio di malattie inclusi nuovi modelli chimerici umanizzati

Robotica e tecnologie innovative applicate alla riabilitazione, assistenza, integrazione ed educazione

- Ausili tecnologici per il supporto all'indipendenza di persone con disabilità sensoriali, motorie e cognitive
- Tecnologie e sistemi per l'integrazione sociale, educativa, lavorativa e per il turismo accessibile di persone con bisogni speciali
- Tecnologie e sistemi per la formazione continua, per la simulazione avanzata e *patient empowerment*

Tecnologie e metodi per l'utilizzo e la valorizzazione dei Big Data in sanità

- Acquisizione e gestione di grandi moli di dati sanitari
- Analisi e interpretazione dei dati biomedici
- Sicurezza informatica e confidenzialità delle informazioni sanitarie
- Sviluppo e implementazione dei registri di malattia, creazione di modelli epidemiologici e gestionali
- Nuovi modelli di organizzazione, gestione sviluppo e valorizzazione (trasferimento) della ricerca dal territorio e sul territorio

Infrastrutture e sistemi informatici sanitari

- *Framework* computazionale unificato per armonizzare architetture, modelli e applicazioni per la interoperabilità dei processi, dei dati e orientato alla usabilità pratica, architetture, modelli e applicazioni per la interoperabilità dei processi e dei dati
- Sviluppo della cybersecurity dei dispositivi medici tecnologicamente avanzati accessibili da remoto (impiantabili, indossabili, di diagnostica e di terapia) e dei sistemi IT (per le funzionalità che non sono MD)

ALLEGATO B
INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 21 del bando)

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalini dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regioneliguria.it; tel: 010 54851.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, è la Società FI.L.S.E.. S.p.a., con sede legale in via Peschiera 16 — 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica con la gestione delle domande di concessione del bando **"Supporto a progetti di Ricerca e Sviluppo afferenti all'area "Salute e scienze della vita" di cui alla S3 regionale"** nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda sul bando **"Supporto a progetti di Ricerca e Sviluppo afferenti all'area "Salute e scienze della vita" di cui alla S3 regionale"**. Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personalini

Il trattamento dei dati personali, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati anagrafici, fiscali, professionali ed economici è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità:

- ricezione, istruttoria, gestione delle domande nonché ogni procedura connessa all'erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazione qualitativa e quantitativa.

Nel caso di ammissione all'intervento, i Soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito di FI.L.S.E. S.p.A secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet di Regione Liguria e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati di Regione Liguria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati. In particolare, i dati dei beneficiari contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode, in applicazione di quanto disposto dall'art. 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060

Regione e FI.L.S.E. S.p.A, inoltre, si impegnano a informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personalini relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione e FI.L.S.E.. potranno trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del predetto contratto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso al bando sopra descritto.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamenti UE 2016/679 e 2021/1060.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati — oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati — nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati — oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati — nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 — 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- FI.L.S.E. SpA , sede legale Via Peschiera 16 – 16122 Genova, telefono 010 – 8403303 Fax 010 – 542335 posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it,
- Gli incaricati di FI.L.S.E. S.p.A. e dei su elencati Responsabili.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Ester

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regioneliguria.it); settoresvilstrategico@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

Allegato numero 2

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA E LA FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E.
S.p.A. PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE INERENTI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'AZIONE
1.1.1 DEL P.R. F.E.S.R 2021 -2027 E LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNAME – ANNO 2025

(CUP G31J25000140009 – CIG B7AC3AF38E)

TRA

La Regione Liguria (C.F. n. 00849050109) di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, rappresentata da Francesco Caso, Dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Strategico del tessuto produttivo e dell'economia Ligure, domiciliato per la carica in via Fieschi 15 – 16121 Genova a ciò autorizzato con Decreto n. _____ del ____ 2025

E

La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. (C.F. 00616030102), di seguito denominata FI.L.S.E., rappresentata da _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in via Peschiera 16 – 16122 Genova, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;

PREMESSO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 1° aprile 2022 ha approvato il documento Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Liguria, autorizzandone l'invio al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per l'inoltro alla competente Divisione comunitaria per l'avvio della consultazione per la definizione dello stesso;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022 ha approvato il Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" CCI 2021IT16RFPR009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 803 del 5 agosto 2022 ha approvato all'applicazione alla programmazione PR FESR 2021-2027 delle disposizioni adottate per la programmazione POR FESR 20142020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 14 novembre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1321 del 22 dicembre 2022 ha aggiornato il documento di Smart Specialisation Strategy approvato con DGR 1330/2015 per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il PR Liguria FESR 2021-2027 con l'Obiettivo di Policy 1 mira a rilanciare la competitività del sistema territoriale ligure, rafforzando la ricerca e l'innovazione, sulla base dei contenuti della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e in sinergia con importanti strategie globali (ad es. Horizon Europe e Agenda 2030 dell'ONU);
- nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1 è prevista l'Azione 1.1.1. "Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio"
- Regione Liguria intende indirizzare gli sforzi della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale in progetti afferenti alla macro area "Salute e Scienze della vita" nei seguenti ambiti: Tecnologie per la medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata, Piattaforme diagnostiche e tecnologie in ambito omico, Robotica e tecnologie innovative applicate alla riabilitazione, assistenza, integrazione ed

educazione, Tecnologie e metodi per l'utilizzo e la valorizzazione dei Big Data in sanità e Infrastrutture e sistemi informatici sanitari;

- la Giunta regionale ha designato con propria la Deliberazione n. 412 del 05/05/2023 la società FI.L.S.E S.p.A. quale Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione delle misure nell'ambito delle azioni 1.1.1, 1.4.1 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027 approvando lo schema di accordo tra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 e FI.L.S.E. Spa;
- il sopra indicato Accordo è stato sottoscritto fra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e FI.L.S.E. S.p.A. in data 17/05/2023;
- con Decreto del Dirigente n. _____ del _____ è stato approvato il Bando attuativo dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 5.000.000,00;
- il Codice Univoco Progetto (CUP) assegnato è G31J25000140009
- il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato è B7AC3AF38E

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, la scheda relativa alla specifica azione 1.1.1 contenuta nel PR FESR 2021-2027, le disposizioni e il bando approvato con Decreto del Dirigente n. _____ del ____ 2025 costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

La presente convenzione, finalizzata alla puntuale regolazione dei rapporti tra le parti relativi alle procedure afferenti al bando attuativo dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 e alla gestione delle corrispondenti risorse finanziarie ad esso assegnate, definisce i rapporti tra le parti per l'anno 2025

Art. 3

1. La Regione affida a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie assegnate con Decreto del Dirigente n. del ____ 2025, quale dotazione finanziaria assegnata al bando "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" attuativo dell'azione 1.1.1 "Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio" nell'ambito della Priorità: 1. "Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure" del PR FESR 2021-2027, per un importo complessivo di € 5.000.000,00, con l'incarico di gestione degli interventi previsti dal bando medesimo secondo le modalità ivi contenute.
2. FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse finanziarie affidate per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 1.
3. FI.L.S.E. si impegna ad applicare le disposizioni della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 4

1. FI.L.S.E. provvede a depositare le risorse finanziarie di cui all'art. 3, trasferite da Regione, su un conto corrente separato dalle altre proprie attività e a gestirle con contabilità analitica, con l'obbligo di non istituire sulle somme vincoli di alcun genere. FI.L.S.E. terrà una gestione amministrativa e contabile

separata e ne indicherà la consistenza nel proprio bilancio. La contabilità dovrà evidenziare distintamente l'importo delle agevolazioni erogate sulla base della dotazione disponibile.

2. I proventi e gli oneri di qualsiasi natura saranno portati direttamente a incremento o a decremento delle disponibilità totali del fondo.
3. FI.L.S.E. si impegna a gestire le giacenze del fondo, temporaneamente non utilizzate per le finalità del fondo, in modo tale da assicurarne e garantirne primariamente la consistenza e nel rispetto di tale primario obiettivo, ricavare un rendimento idoneo a garantirne la remunerazione, potendole impiegare per l'acquisto di titoli di Stato e similari e operazioni finanziarie esenti da rischi. Le forme di gestione della liquidità dovranno in ogni caso essere tali da consentire l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuove agevolazioni. I proventi derivanti da tale gestione finanziaria dovranno essere accreditati al fondo

Art. 5

1. La disponibilità del fondo è costituita dalla dotazione di cui all'art. 3 e viene alimentata dai proventi maturati sulle somme di denaro ivi depositate, che verranno versati alla Regione con le modalità che saranno da essa definite e indicate a FI.L.S.E., da eventuali riduzioni di contributo e dagli eventuali recuperi di somme erogate.
2. Per contro, tali disponibilità vengono diminuite dalle erogazioni delle agevolazioni liquidate e dalle eventuali perdite.
3. La disponibilità del fondo è, altresì, implementata da eventuali ulteriori stanziamenti assegnati dalla Regione.
4. In tal caso saranno stipulati tra le parti idonei atti integrativi della presente Convenzione.

Art. 6

Il presente Atto ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 30/06/2026, fermo restando il termine del 31/12/2025 per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico.

Art. 7

FI.L.S.E. S.p.A. dichiara che il personale impegnato nell'incarico, non si trova, per l'espletamento dello stesso, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, contrattuali a di cui al codice di comportamento del Personale della Giunta di Regione Liguria, approvato con DGR n.187 del 12 marzo 2021.

Art. 8

1. FI.L.S.E. S.p.A. dovrà consentire a funzionari regionali, ministeriali e della Commissione Europea nonché alla Corte dei Conti europea l'ispezione e controllo della documentazione relativa alla gestione delle agevolazioni, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. FI.L.S.E. dovrà inoltre adoperarsi affinché sia consentito di effettuare ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari delle agevolazioni.
2. La Regione, in caso di gravi e reiterate inadempienze di FI.L.S.E. in ordine all'attuazione della misura in argomento ed agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, si riserva la facoltà di assumere direttamente la gestione dell'Azione previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato. L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione dello stesso.
3. In caso di utilizzo delle disponibilità assegnate per operazioni non conformi al presente atto aggiuntivo gli Enti cofinanziatori (Regione, Stato, Commissione Europea) possono richiedere in ogni momento la restituzione di tutto o parte dell'affidamento.

Art. 9

1. A FI.L.S.E. è riconosciuto per le attività di gestione delle agevolazioni di cui all’azione in oggetto, relative all’anno 2025, un corrispettivo stimato, in relazione ad un numero di domande da istruire ipotizzato in n. 15 (3 istruite negativamente e 12 istruite positivamente) nella somma complessiva di € 60.948,08 oltre IVA (€ 74.356,66 IVA inclusa), così distinta:

- a) una quota per la gestione del fondo, quantificate in relazione ai costi diretti per tali attività, nella somma complessiva di € 1.726,78 oltre IVA;
- b) l’importo di € 2.046,382 oltre IVA per ciascuna domanda istruita e non ammessa in graduatoria, a copertura dei costi diretti di istruttoria e gestione delle pratiche, quantificato in relazione alle specifiche attività previste e al relativo impegno delle professionalità interne;
- c) l’importo di € 2.185,287 oltre IVA per ciascuna domanda istruita positivamente e inserita nelle graduatorie previste dal bando, a copertura dei costi diretti di istruttoria e gestione delle pratiche, quantificato in relazione alle specifiche attività previste e al relativo impegno delle professionalità interne;
- d) l’importo di € 13.658,71 oltre IVA a copertura dei costi diretti per le attività propedeutiche alla scrittura dei template informatici per la piattaforma Bandi on Line relativi all’istruttoria, all’erogazione, ai controlli, all’attività di animazione sul territorio, l’attività informativa ed esplicativa alle imprese;
- e) l’importo delle spese legali di carattere stragiudiziale e giudiziale, che potranno eventualmente essere sostenute da FI.L.S.E. nell’ambito della gestione delle pratiche relative all’Azione 1.1.1 vengono stimate, visto il consistente numero di pratiche negative e le importanti agevolazioni non concesse, in via previsionale per € 1.200,00 oltre IVA. Eventuali costi eccedenti saranno preventivamente sottoposti da FI.L.S.E. a Regione Liguria al fine di individuare le necessarie coperture;
- f) L’importo di € 12.000,00 oltre IVA a titolo di rimborso dei costi esterni per i compensi degli esperti esterni di cui FI.L.S.E S.p.A. si avvale per le verifiche tecniche dei progetti.

2. L’importo complessivo effettivo del corrispettivo verrà determinato in relazione al numero reale delle pratiche esaminate, fermo restando che l’importo massimo riconoscibile a valere sulla presente convenzione non può superare la somma complessiva degli importi di cui al comma 1.

Ove, a fronte di un numero di pratiche superiore rispetto a quello stimato di cui al comma 1, i costi di cui al comma 1 siano superiori alle somme previste dalla presente Convenzione, le Parti potranno stipulare una separata convenzione per la copertura dei costi eccedenti di FI.L.S.E., previa individuazione da parte di Regione delle necessarie risorse ed in coerenza alle modalità dell’”in house providing”.

3. Sono riconosciute, le spese sostenute a partire dalla data di approvazione del bando attuativo dell’Azione in oggetto, da rendicontare secondo quanto indicato al successivo art.10.

Art. 10

1. FI.L.S.E. è obbligata, per conto di Regione Liguria, a svolgere una corretta e adeguata attività di rendicontazione della gestione del Fondo.

2. Entro il 28 febbraio 2026, FI.L.S.E. trasmette a Regione:

- a. un rapporto relativo alle attività ed allo stato delle operazioni effettuate nell’annualità 2025, contenente i) una relazione descrittiva delle attività svolte che evidenzi l’analisi dei movimenti, l’elenco delle operazioni effettuate, l’analisi dei proventi maturati, delle eventuali perdite accertate e dei recuperi a seguito di revoca delle somme erogate, i problemi eventualmente riscontrati e soluzioni proposte;

ii) un bilancio della gestione delle risorse versate che evidensi la dotazione assegnata, l'indicazione dei movimenti, l'ammontare dei proventi maturati, delle eventuali perdite accertate e dei recuperi a seguito di revoca delle somme erogate.

b. un rendiconto dei costi sostenuti entro il 31/12/2025.

iii) descrizione dettagliata delle attività svolte dalle risorse interne impiegate;

iv) prospetto analitico di costi delle risorse interne con indicazione dei nominativi e delle corrispondenti qualifiche, delle giornate uomo impiegate e del corrispondente costo aziendale per giornata/uomo;

3. Il compenso spettante a FI.L.S.E. S.p.A. viene corrisposto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolari fatture ai fini fiscali, con le modalità e nelle misure di seguito indicate:

- anticipo pari al 50% dell'importo complessivo spettante, alla sottoscrizione della presente Convenzione;

- saldo alla rendicontazione finale dei costi, sostenuti e delle attività svolte e previste dalla presente Convenzione entro il 31/12/2025, previo esame del rendiconto presentato da FI.L.S.E.

Art. 11

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati personali acquisiti saranno trattati da Regione Liguria esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della predetta normativa.

2. Il legale rappresentante della Società, Responsabile del trattamento dei dati personali, a conoscenza dei propri obblighi ai sensi del citato Reg. (UE) 2016/679, nello svolgimento del servizio affidato da Regione Liguria (Titolare del trattamento) è tenuto ad operare ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., al Reg. (UE) 2016/679, articoli 28 e seguenti e relative norme di attuazione.

3. Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1- 16121 Genova. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

4. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regioneliguria.it; tel.: 010 54851.

5. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, è Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.

6. Filse SpA, gestore del presente bando, è stata nominata da parte di Regione Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 GDPR per i trattamenti connessi all'azione 1.1.1, ricevendo istruzioni documentate da parte del Titolare, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali.

Art. 12

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra FI.L.S.E. e Regione Liguria in merito alla esistenza, validità, interpretazione, esecuzione, adempimento/inadempimento del presente atto aggiuntivo il foro competente è in via esclusiva il Foro di Genova.

2. Per tutte le controversie di cui al precedente primo comma le parti si impegnano al reciproco preavviso, con indicazione sommaria delle ragioni della lite, prima di adire l'Autorità giudiziaria.

Art. 13

1. La presente Convenzione è firmata digitalmente dalle parti. Sono a carico di FI.L.S.E. S.p.a. le spese di bollo, il cui pagamento deve essere dimostrato da FI.L.S.E. S.p.a non appena vi ha provveduto. La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi del DPR 131/1986..

2. A carico di FILSE restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravino sulle prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo.

Letto, approvato, sottoscritto

Per FI.L.S.E.		Per la Regione Liguria
		Dirigente del settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell'Economia Ligure



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del dirigente

Identificativo Atto: 2025-AM-5927

Data: 14/07/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 approvazione bando Ã¢ÂÂ Sostegno alle attivitÃÂ di animazione, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di Ricerca e InnovazioneÃ¢ÂÂ - Impegno di spesa euro 5.000.000,00 e approvazione schema di Convenzione tra Regione Liguria e lÃ¢ÂÂ OI FI.L.S.E. S.p.A. per lÃÂ attuazione del Bando Ã¢ÂÂ AttivitÃÂ anno 2025. Impegno di spesa euro 74.356,66=IVA inclusa

Si certifica che con atto interno numero **1575** nell'esercizio **2025** in data **31/07/2025** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2025	8192;8193;8194

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2025	4242;4243

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2025-668	2025	8189;8190;8191

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2025-668	2025	4239;4240;4241

Data di approvazione: 31/07/25, 13:21

Approvato da: ARAMINI Bruna

Identificativo atto: 2025-AM-5927
Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Ricerca ed Innovazione Tecnologica ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Gabriella DRAGO Dirigente Responsabile di Giunta		-	31-07-2025 15:05
Approvazione ragioneria	Bruna ARAMINI		-	31-07-2025 13:21
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Francesco CASO Dirigente Responsabile di Giunta		-	30-07-2025 15:43
Approvazione legittimità	Angela MILAZZO		-	30-07-2025 15:41
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Simona BUCCHERI		-	30-07-2025 14:50

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria